

**Scheda di sicurezza
ANTIK LACK 1000**



Xn

Scheda di sicurezza del 28/2/2014, revisione 1

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:
Nome commerciale: ANTIK LACK 1000
Codice commerciale: 09171000

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:
Wagen Lack srl
Zona Industriale 66034 Lanciano (CH)

Wagen Lack
Tel. +39 0872 43241-2 Fax 0872 710213

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

ute@wagenlack.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Wagen Lack
Tel. +39 0872 43241-2 Fax 0872 710213

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:

Xn Nocivo

Frase R:

R10 Infiammabile.
R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta



Xn Simboli:

Xn Nocivo

Frase R:

R10 Infiammabile.
R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Frase S:

S2 Conservare fuori della portata dei bambini.
S25 Evitare il contatto con gli occhi.
S36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
S43 In caso di incendio usare..(mezzi estinguenti idonei da indicarsi da parte del fabbricante. Se l'acqua aumenta il rischio precisare 'Non usare acqua')
S46 In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
S62 In caso di ingestione non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
S7 Conservare il recipiente ben chiuso.

Contiene:

Hydrocarbons, C9-C11, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, <2% aromatics
2-butanone ossima: Può provocare una reazione allergica.

Note:

PACK1 L'imballaggio deve essere dotato di chiusura di sicurezza per i bambini e portare un'indicazione tattile di pericolo per i non vedenti.

**Scheda di sicurezza
ANTIK LACK 1000**

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

39.3 % Hydrocarbons, C9-C11, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, <2% aromatics

EC: 919-857-5

Xn; R10-65-66-67

5.58 % xilene

Numero Index: 601-022-00-9, CAS: 1330-20-7, EC: 215-535-7

Xn, Xi; R10-20/21-38



2.6/3 Flam. Liq. 3 H226



3.2/2 Skin Irrit. 2 H315



3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312



3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

4.22 % acetato di n-butile

Numero Index: 607-025-00-1, CAS: 123-86-4, EC: 204-658-1

R10-66-67; sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro



2.6/3 Flam. Liq. 3 H226



3.8/3 STOT SE 3 H336

3 % C-MICA MICRONIZZATA

Xn; R48/20

0.696 % 2-butanone ossima

Numero Index: 616-014-00-0, CAS: 96-29-7, EC: 202-496-6

Carc. Cat. 3, Xn, Xi; R21-40-41-43



3.6/2 Carc. 2 H351



3.3/1 Eye Dam. 1 H318



3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317



3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312

0.41 % 1,2-Dicloropropano

Numero Index: 602-020-00-0, CAS: 78-87-5, EC: 201-152-2

F, Xn; R11-20/22



2.6/2 Flam. Liq. 2 H225



3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302



3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

0.15 % 2-metilpropan-1-olo; isobutanolo

Numero Index: 603-108-00-1, CAS: 78-83-1, EC: 201-148-0

Xi; R10-37/38-41-67

**Scheda di sicurezza
ANTIK LACK 1000**

-  2.6/3 Flam. Liq. 3 H226
-  3.8/3 STOT SE 3 H335
-  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
-  3.3/1 Eye Dam. 1 H318
-  3.8/3 STOT SE 3 H336

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

In caso di incendio usare..(mezzi estinguenti idonei da indicarsi da parte del fabbricante. Se l'acqua aumenta il rischio precisare 'Non usare acqua')

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

**Scheda di sicurezza
ANTIK LACK 1000**

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.
Indicazione per i locali:
Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali specifici

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

xilene - CAS: 1330-20-7
TLV TWA - ppm 100 ,A4
TLV STEL - ppm 150 ,A4
VLE 8h - ppm 50 - mg/m³ 221 ,Skin
VLE short - ppm 100 - mg/m³ 442 ,Skin
acetato di n-butile - CAS: 123-86-4
TLV TWA - ppm 150
TLV STEL - ppm 200
1,2-Dicloropropano - CAS: 78-87-5
TLV TWA - ppm 75 A4
TLV STEL - ppm 110 A4
2-metilpropan-1-olo; isobutanolo - CAS: 78-83-1
TLV TWA - ppm 50

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore:	Liquido satinato metallico
Odore:	Caratteristico alifatico
Soglia di odore:	N.A.
pH:	n.a.
Punto di fusione/congelamento:	n.a.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	circa 150°C
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.
Densità dei vapori:	N.A.
Punto di infiammabilità:	N.A.

**Scheda di sicurezza
ANTIK LACK 1000**

Velocità di evaporazione:	N.A.
Pressione di vapore:	N.A.
Densità relativa:	N.A.
Idrosolubilità:	Insolubile
Solubilità in olio:	N.A.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.
Temperatura di autoaccensione:	>200°C
Temperatura di decomposizione:	N.A.
Viscosità:	N.A.
Proprietà esplosive:	n.d.
Proprietà comburenti:	n.d.
9.2. Altre informazioni	
Miscibilità:	N.A.
Liposolubilità:	N.A.
Conducibilità:	N.A.
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
 - Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
 - Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
 - Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
 - Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
 - Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
 - Nessuno.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
- Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:
N.A.
- Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:
- Hydrocarbons, C9-C11, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, <2% aromatics
 - a) tossicità acuta:
 - Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 150000 mg/kg
 - Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg
 - Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 8500 mg/m³ - Durata: 4h
 - xilene - CAS: 1330-20-7
 - a) tossicità acuta:
 - Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 4300 mg/kg
 - Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 2000 mg/kg
 - Test: LC50 - Specie: Ratto = 5000 Ppm - Durata: 4h
 - acetato di n-butile - CAS: 123-86-4
 - a) tossicità acuta:
 - Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 10000 mg/kg
 - Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 14000 mg/kg
 - Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 21.1 mg/l - Durata: 4h
 - 2-butanone ossima - CAS: 96-29-7
 - a) tossicità acuta:
 - Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 2.3-3.7 g/kg
 - Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto = 0.92-1.84 g/kg
 - Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 0.92-1.84 g/kg
 - Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 4.8 mg/l - Durata: 4h
 - 2-metilpropan-1-olo; isobutanolo - CAS: 78-83-1
 - a) tossicità acuta:
 - Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 2460 mg/kg
 - Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 19.2 mg/l - Durata: 4h
 - Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 4240 mg/kg
 - xilene - CAS: 1330-20-7
 - LD50 (RAT) ORAL: 5000 MG/KG

**Scheda di sicurezza
ANTIK LACK 1000**

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Hydrocarbons, C9-C11, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, <2% aromatics

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1000 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 1000 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: LC50 - Specie: Alghe > 1000 mg/l - Durata h: 72

xilene - CAS: 1330-20-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 3.30-4.093 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 8.50 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: LC50 - Specie: Alghe = 2.2 mg/l - Durata h: 72

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 44 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: LC50 - Specie: Alghe = 675 mg/l - Durata h: 72

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

xilene - CAS: 1330-20-7

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: N.A. - Durata: N.A. - %: N.A. - Note: N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

xilene - CAS: 1330-20-7

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile - Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 29 - Durata: N.A. - Note: N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto



14.1. Numero ONU

ADR-UN Number: 1263

IATA-UN Number: 1263

IMDG-UN Number: 1263

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: PITTURE o MATERIE SIMILI ALLE PITTURE

IATA-Shipping Name: PITTURE o MATERIE SIMILI ALLE PITTURE

IMDG-Shipping Name: PITTURE o MATERIE SIMILI ALLE PITTURE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

**Scheda di sicurezza
ANTIK LACK 1000**

ADR-Class:	3
ADR - Numero di identificazione del pericolo:	30
IATA-Class:	3
IATA-Label:	3
IMDG-Class:	3
14.4. Gruppo d'imballaggio	
ADR-Packing Group:	III
IATA-Packing group:	III
IMDG-Packing group:	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	
ADR-Inquinante ambientale:	No
IMDG-Marine pollutant:	No
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
ADR-Subsidiary risks:	-
ADR-S.P.:	163 640E 650
ADR-Codice di restrizione in galleria:	(D/E)
IATA-Passenger Aircraft:	355
IATA-Subsidiary risks:	-
IATA-Cargo Aircraft:	366
IATA-S.P.:	-
IATA-ERG:	3L
IMDG-EMS:	F-E , S-E
IMDG-Subsidiary risks:	-
IMDG-Storage category:	Category A
IMDG-Storage notes:	-
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	
No	

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)

D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Composti Organici Volatili - COV = 386.40 g/l

Sostanze CMR volatili = 0.00 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %

Carbonio organico - C = 0.00

Tipo di prodotto: Vernici ed impregnanti per legno per finiture interne/esterne (Base solvente)

Valore limite: 400 g/l

Contenuto massimo di COV: 386.40 g/l

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005, n.238 (Direttiva Seveso Ter).

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale e D.Lgs 161/2006 (COV)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R10 Infiammabile.

R11 Facilmente infiammabile.

R20/21 Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.

R20/22 Nocivo per inalazione e ingestione.

R21 Nocivo a contatto con la pelle.

Scheda di sicurezza ANTIK LACK 1000

R37/38 Irritante per le vie respiratorie e la pelle.
R38 Irritante per la pelle.
R40 Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.
R41 Rischio di gravi lesioni oculari.
R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R48/20 Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.
R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H332 Nocivo se inalato.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H302 Nocivo se ingerito.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.
Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.
Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL: Livello derivato senza effetto.
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt: Coefficiente d'esplosione.
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LTE: Esposizione a lungo termine.
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE: Esposizione a breve termine.
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV: Valore di soglia limite.
TWATLV: Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK: Classe tedesca di pericolo per le acque.